

Prot.1238/24/P

Roma, 13.12.2024

Al sig. Direttore Generale della Formazione del D.A.P.– **Dott.ssa Rita RUSSO**
ROMA

e, per conoscenza,

All'Ufficio III Relazioni Sindacali della D.G.P. del D.A.P – **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO: rimborso spese di viaggio durante il tirocinio.

Richiesta di utilizzo del biglietto aereo e non della carta di imbarco.

Questo Coordinamento si rivolge alla S.V. per una questione di facile soluzione, ma che richiede evidentemente un Suo autorevole intervento.

Ai frequentatori dell'attuale corso per Commissario di Polizia Penitenziaria è stato richiesto di esibire la carta d'imbarco per ottenere il rimborso delle spese di viaggio sostenute durante il trasporto a mezzo aereo per il raggiungimento dei luoghi di tirocinio.

Poiché tale modalità contabile non sembra essere probabilmente nota a tutti gli interessati, molti di questi (quasi tutti) ne sono sprovvisti, specie se si considera che si tratta di tirocini svolti nei mesi scorsi.

Appare pleonastico ricordare come tale richiesta appaia non conforme alle disposizioni normative vigenti, le quali, in base all'art. 3 del D.P.R. n. 696 del 1996, per le prestazioni di trasporto pubblico collettivo di persone, i biglietti di trasporto aventi le caratteristiche fissate dal decreto del Ministro delle Finanze del 30 giugno 1992 assolvono alla funzione propria dello scontrino fiscale.

Per validità fiscale, si intende la fattura o il documento commerciale con tracciabilità dei pagamenti, requisiti che il biglietto aereo soddisfa pienamente, biglietto che è titolo valido per giustificare il relativo rimborso da parte dell'amministrazione, come chiarisce espressamente la Circolare del Ministero del Tesoro 24 luglio 1990, n. 51.

In ragione di ciò, si chiede alla S.V. di voler cortesemente dare opportune indicazioni agli uffici contabili competenti al citato rimborso, al fine di procedere allo stesso condizionandolo alla esibizione del biglietto aereo (già presentato), considerandolo sufficiente ai fini della prova delle spese sostenute per il raggiungimento della struttura che ha ospitato i colleghi durante la fase di attività *on the job*, evitando mancati rimborsi per l'impossibilità da parte dei colleghi di fornire le relative carte di imbarco.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e l'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti.

IL VICE PRESIDENTE
Responsabile del Coordinamento
Francesco LAURA

